



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto: **Top Rims**
- Codice del prodotto: **IW6402K25**
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:
  - Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2;
  - Alcoli, ramificati e lineari, etossilati CAS: 160901-19-9;
  - Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8;

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Detergente alcalino per cerchi e motori.
- Detergente alcalino concentrato per una efficace pulizia di cerchi in ferro o alluminio, motori e chassis.
- Ad uso professionale.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: TUNAP Italia S.R.L.
- Indirizzo: Via Enzenberg 12, 39018 Terlano (BZ) - ITALIA
- Telefono: +39 (0) 471 566 444
- Telefax: +39 (0) 471 20 28 50
- E-mail: [infotunap@tunap.it](mailto:infotunap@tunap.it)
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
  - Nome: Lukas Malfatti
  - E-Mail: [lukas.malfatti@tunap.it](mailto:lukas.malfatti@tunap.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

- |                                      |                       |
|--------------------------------------|-----------------------|
| • C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia    | Tel.: +39 0382 24444  |
| • C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo   | Tel.: +39 800 883300  |
| • C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano   | Tel.: +39 02 66101029 |
| • C.A.V. Ospedale di Foggia          | Tel.: +39 0881 732326 |
| • C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze   | Tel.: +39 055 7947819 |
| • C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma   | Tel.: +39 06 3054343  |
| • C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma | Tel.: +39 06 49978000 |
| • C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli | Tel.: +39 081 7472870 |

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

- **CLP (Reg. 1272/2008)**
  - Skin Corr. 1A H314
  - Met. Corr. 1 H290

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

- **CLP (Reg. 1272/2008)**
  - Pittogrammi di pericolo:**



GHS05

**Avvertenza:**  
Pericolo.

#### **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2; Alcoli, ramificati e lineari, etossilati CAS: 160901-19-9; Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8.

#### **Indicazioni di pericolo:**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



H290 Può essere corrosivo per i metalli.

**Consigli di prudenza:**

- P260 Non respirare la nebbia.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
- P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**2.3. Altri pericoli**

- Nessuno.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1. Sostanze**

- N.A.

**3.2. Miscele**

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO	01-2119486762-27-XXXX	64-02-8	200-573-9	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Eye Dam. 1; H318	5-7%
ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI	Non pertinente (polimero)	160901-19-9	931-954-4	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318	5-7%
IDROSSIDO DI SODIO	01-2119457892-27-XXXX	1310-73-2	215-185-5	Met. Corr. 1; H290 Skin Corr. 1A; H314	3-5%

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Vie di esposizione:

- Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**
- Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. **RICORRERE A VISITA MEDICA.** Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
- Ingestione: Non provocare assolutamente il vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.** Non somministrare bicarbonato.
- Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. **CHIAMARE UN MEDICO.**

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

- Ingestione: Nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

- Vedi 4.1.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

**5.1. Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- Nessuno in particolare.



### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

---

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.
- Precauzioni individuali:  
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi e fare attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

### 6.2. Precauzioni ambientali

- Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:  
Contenere le perdite con terra o sabbia.
- Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:  
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Impedire che penetri nella rete fognaria. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Sez. 8 e Sez. 13.

---

## **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
- Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare.
- Usare la massima precauzione nella manipolazione.
- Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità.
- Evitare l'esposizione diretta al sole.
- Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.
- Si veda anche il successivo paragrafo 10.

### 7.3. Usi finali specifici

- Nessuno.

---

## **SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### 8.1. Parametri di controllo

- **ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO**

Effetti sistemici Breve termine Inalazione Popolazione

Valore: 1,5 mg/m<sup>3</sup>

Specificità: DNEL (EC)

Effetti locali Breve termine Inalazione Popolazione

Valore: 1,5 mg/m<sup>3</sup>

Specificità: DNEL (EC)

Effetti sistemici Breve termine Inalazione Lavoratori

Valore: 2,5 mg/m<sup>3</sup>

Specificità: DNEL (EC)

Effetti locali Breve termine Inalazione Lavoratori

Valore: 2,5 mg/m<sup>3</sup>

Specificità: DNEL (EC)

Effetti sistemici Lungo termine Orale Popolazione

Valore: 25 mg/kg

Specificità: DNEL (EC)

Acqua dolce

Valore: 2,2 mg/l

Specificità: PNEC (EC)

Acqua marina

Valore: 0,22 mg/l

Specificità: PNEC (EC)

Emissione saltuaria

Valore: 1,2 mg/l

Specificità: PNEC (EC)

Impianto di depurazione

Valore: 43 mg/l

Specificità: PNEC (EC)

Suolo

Valore: 0,72 mg/kg



Specifica:	PNEC (EC)
Frazione inalabile	
Valore:	10 mg/m <sup>3</sup>
Specifica:	TLV/TWA (EC)
Frazione respirabile	
Valore:	3 mg/m <sup>3</sup>
Specifica:	TLV/TWA (EC)

• **IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)**

Effetti locali Lungo termine Inalazione Lavoratori	
Valore:	1 mg/m <sup>3</sup>
Specifica:	DNEL (EC)

Effetti locali Lungo termine Inalazione Popolazione	
Valore:	1 mg/m <sup>3</sup>
Specifica:	DNEL (EC)
Valore:	2 mg/m <sup>3</sup>
Specifica:	TLV/TWA (EC)
Annotazioni:	ACGIH

**8.2. Controlli dell'esposizione**

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

**Protezione respiratoria:** Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

**Protezione delle mani:** La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.  
Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:  
Materiale: gomma butilica  
Tempo di penetrazione: >= 480 min. Spessore del materiale: >= 0,7 mm  
Guanti adatti per la protezione contro spruzzi:  
Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile  
Tempo di penetrazione: >= 30 min.  
Spessore del materiale: >= 0,4 mm

**Protezione per gli occhi/il volto:** Occhiali di sicurezza ben aderenti, occhiali di protezione con schermi laterali.

**Protezione della pelle e del corpo:** Tuta di protezione.

**Misure di igiene:** Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

**Accorgimenti di protezione:** Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	Liquido limpido rosso
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	14,0 +/- 0,5
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa (20°C):	1,102 +/- 0,005 g/ml
Solubilità (in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione:	N.D.



Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	No
Proprietà ossidanti:	N.D.

**9.2. Altre informazioni**

- N.D.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

- Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.
- Potere corrosivo nei confronti di metalli.

**10.2. Stabilità chimica**

- Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

- Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.
- Potere corrosivo nei confronti di metalli.

**10.4. Condizioni da evitare**

- Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Proteggere dalla luce.

**10.5. Materiali incompatibili**

- Acidi.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

- Ossidi di zolfo, ossidi di azoto, monossido di carbonio, ossidi di sodio.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela. Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

- **ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI**

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg osservazione di gruppo. Valori di tesUvalori bibliografici propri Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta per inalazione:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Nessun dato disponibile
Tossicità acuta per via cutanea:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg; Osservazione di gruppo (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea  
Irritante per la pelle:

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:  
Su coniglio: non irritante osservazione di gruppo  
Valori di tesUvalori bibliografici propri  
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Irritante per gli occhi:

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:  
Su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.  
Valori di tesUvalori bibliografici propri osservazione di gruppo  
Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Sensibilizzazione:

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:  
Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante osservazione di gruppo (valore della letteratura)  
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali  
Genotossicità in vitro:

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:  
I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici osservazione di gruppo.  
Valori di tesUvalori bibliografici propri

Genotossicità in vivo:

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:  
I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Osservazioni:

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:



In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva	
Tossicità riproduttiva:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) osservazione di gruppo (Valore della letteratura)
Osservazioni Tossicità riproduttiva:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Teratogenicità:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Ratto; Orale NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo (valore della letteratura)
Osservazioni-Teratogenicità:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Ratto; Dermico NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo (valore della letteratura)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	
Osservazioni:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	
Osservazioni:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dose ripetuta:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Ratto; Orale; 2 anni NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. Osservazione di gruppo (valore della letteratura)
Pericolo in caso di aspirazione	
Tossicità per aspirazione:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Non applicabile
Informazioni tossicologiche:	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Tossicocinetica osservazione di gruppo Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata (Valore della letteratura).
<b>• ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO</b>	
Tossicità acuta	
Tossicità acuta per via orale:	Specificazione: LD50 (EDTA; Nr. CAS: 64-02-8) Via di assunzione: Per via orale Specie per il test: Ratto Valore: = 2581 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione:	Specificazione: LC50 (EDTA; Nr. CAS: 64-02-8) Via di assunzione: Inalazione Specie per il test: Ratto Valore: 1000 - 5000 mg/m3 Per. del test: 4 h
Tossicità acuta per via cutanea:	Specificazione: LD50 (EDTA; Nr. CAS: 64-02-8) Via di assunzione: Dermico Specie per il test: Coniglio Valore: > 5000 mg/kg Irritabilità primaria Irritazione cutanea (OECD 404): irritante (Determinato su ratto) Rischio di gravi lesioni oculari.



Sensibilizzazione: Non causa sensibilizzazione.

• **IDROSSIDO DI SODIO**

Irritabilità primaria

Effetti cronici:

l'inalazione di aerosol può provocare broncopneumopatie. Irritazioni di naso e gola, difficoltà respiratorie. Esposizioni ripetute possono provocare emorragie nasali.

Effetti acuti:

le polveri sono corrosive per le mucose digestive, gli occhi, la pelle. L'ingestione provoca ustioni alla bocca, gola, esofago, nausea e vomito nerastro, rischio di edema alla gola e di stato di shock. Nei casi più gravi perforazione del tratto gastro-intestinale e collasso cardiocircolatorio.

Effetti carcinogenici, mutageni o compromissori per la riproduzione:

In base alle prove NON esistono indicazioni su azione mutagena (Fonti: Environmental and Molecular Mutagenesis e NIOSH/00217350).

Valutazione di cancerogenicità:

in esperimenti su animali, con somministrazione a lungo termine di elevate concentrazione in acqua potabile, la sostanza non si è rivelata cancerogena.

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Esperimenti su animali non hanno evidenziato una diminuzione di fertilità, alle dosi non tossiche per gli animali genitori.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15). Non sono disponibili dati ecotossicologici sulla miscela in quanto tale.

### 12.1. Tossicità

• **ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI**

Tossicità per pesci:

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:

CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 1 – 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203

Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:

CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per le piante acquatiche:

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:

CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica;

OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per i batteri:

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:

CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Tossicità in vegetali terrestri

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:

Emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208 Valori di test/valori bibliografici propri

Osservazione di gruppo

Tossicità in altri non mammiferi terrestri

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:

Studio scientificamente ingiustificato

Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.

• **ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO**

Tossicità per i pesci:

Specificazione : EC50 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8 )

Parametro : Pesce

lepomis macrochirus

Valore > 1000 mg/l

Per. del test : 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

Specificazione : EC50 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8 )

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore = 140 mg/l

Per. del test : 48 h

Tossicità per le piante acquatiche:

Specificazione : EC50 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8 )

Parametro : Alga

Pseudokirchneriella subcapitata



Valore > 300 mg/l  
Per. del test : 72 h

Tossicità per i batteri: Specificazione : EC20 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8 )  
Parametro : Batteri  
Valore > 500 mg/l  
Per. del test : 30 min

• **IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)**

Tossicità per i pesci: Specificazione : LC50  
Parametro : Pesce  
Valore = 35 - 189 mg/l  
Per. del test : 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:  
Specificazione : EC50 Parametro : Daphnia  
Ceriodaphnia dubia  
Valore = 40,4 mg/l  
Per. del test : 48 h

**12.2. Persistenza e degradabilità**

- **ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI:**  
Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B Valori di tesUvalori bibliografici propri osservazione di gruppo
- **IDROSSIDO DI SODIO:**  
Demolizione abiotica: non rilevante per sostanze inorganiche.  
Biodegradazione/abbattimento: si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

- **ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI:**  
La bioaccumulazione è improbabile. (valore della letteratura)
- **ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO**  
Per materiale(i) simile(i) il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).
- **IDROSSIDO DI SODIO**  
Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

**12.4. Mobilità nel suolo**

- Non sono disponibili informazioni specifiche.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI:**  
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **IDROSSIDO DI SODIO**  
Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

**12.6. Altri effetti avversi**

- Non sono disponibili informazioni specifiche.

**12.7. Informazioni addizionali**

- V.O.C.: assenti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Imballaggi contaminati:  
Si consiglia di raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati.  
Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati.  
Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**14.1. Numero ONU**

- 1824

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

- IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

- 8





#### 14.4. Gruppo di imballaggio

- II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

- Marine pollutant: No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- N.A.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

- No trasporto di rinfuse.
- IMDG-EMS: F-A,S-B
- Codice restrizione gallerie: E

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento n.1907/2006/CE (Reach)
- Regolamento n.453/2010/UE
- Regolamento n.1272/2008/CE (CLP)
- Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)
- D.Lgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE)
- Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- N.D.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

#### Acronimi:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VvVvS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VvVvS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

#### Abbreviazioni:

N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile
V.O.C.:	Volatile Organic Compound



T.I.: Tecnicamente impossibile  
[...]: Riferimento bibliografico

**Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:**

ECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS  
- Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

**Testo integrale delle frasi H utilizzate nel paragrafo 2 - 15:**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H332 Nocivo se inalato.

**Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detersivi-ALL.VII A:**

EDTA ed i sali: conc. superiore al 5% ma inferiore al 15%  
Tensioattivi anionici: conc. inferiore al 5%  
Tensioattivi non ionici: conc. superiore al 5% ma inferiore al 15%

\*\*\* I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.